



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

Beni Culturali

Classe delle lauree in beni Culturali L01

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2020/21
COORTE 2020/21**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. SEGRETERIA DI RIFERIMENTO
4. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
5. DURATA
6. SEDE
7. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
8. CURRICULUM
9. LINGUA DI EROGAZIONE
10. ACCESSO
11. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
12. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
13. ISCRIZIONI
14. SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA
15. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

PIANO DIDATTICO

16. OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
17. OFFERTA DIDATTICA EROGATA

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

18. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
19. PROPEDEUTICITÀ
20. SBARRAMENTI
21. SCELTA DEL CURRICULUM
22. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
23. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
24. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
25. FREQUENZA
26. TUTORATO PER GLI STUDENTI
27. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
28. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
29. PART TIME
30. PROVA FINALE
31. ULTERIORI INFORMAZIONI
32. PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA
33. PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)

INFORMAZIONI GENERALI

| | | |
|-----|---|--|
| 1. | SITO | Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web. http://www.dcuci.univr.it/?ent=cs&id=340 |
| 2. | REFERENTE | Prof. Patrizia Basso |
| 3 | SEGRETERIA DI RIFERIMENTO | <u>Unità Operativa Didattica e Studenti Culture e Civiltà</u> |
| 4. | DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO | Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente. |
| 5. | DURATA | 3 anni |
| 6. | SEDE | Verona |
| 7. | DIPARTIMENTO DI AFFERENZA | Dipartimento di Culture e Civiltà |
| 8. | CURRICULUM | <u>Archeologico</u> <u>Storico artistico</u> |
| 9. | LINGUA DI EROGAZIONE | Lingua italiana |
| 10. | ACCESSO | Accesso libero |
| 11. | TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE | Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. |
| 12. | MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA) | I saperi minimi sono le conoscenze di base , differenti e specifiche per ogni corso di studio, che lo studente deve possedere per poter frequentare proficuamente il corso. La verifica del possesso dei saperi minimi viene effettuata nel primo semestre, dopo la chiusura delle immatricolazioni. La prova prevede esercizi di comprensione di testi di diversa tipologia ed è volta ad accertare le seguenti competenze: comprensione del testo, abilità logiche, conoscenze pregresse (conoscenze di cultura generale, principalmente in ambito letterario, linguistico, storico, artistico, geografico). Per gli studenti che non dovessero superare la prova, nel secondo semestre è previsto un corso di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi, assegnati a chi non supera la verifica) e un nuovo appello. Tale verifica dovrà essere superata entro il primo anno , altrimenti <i>non sarà possibile procedere con l'iscrizione al secondo anno di corso</i> . Sono esonerati dalla prova: 1) i nuovi immatricolati che siano già in possesso di altra Laurea o di Diploma universitario, 2) gli studenti ammessi direttamente al secondo anno a seguito di convalida di carriera pregressa con almeno 30 CFU riconosciuti. http://www.dcuci.univr.it/?ent=sm&cs=340 |
| 13. | ISCRIZIONI | http://www.dcuci.univr.it/?ent=iscrizionecs&cs=340 |
| 14. | SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA | Per informazioni www.univr.it/inclusione |
| 15. | CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI | A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore |

| | | |
|--|--|---|
| | | - - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore |
|--|--|---|

| 2. PIANO DIDATTICO | | |
|---------------------------|--------------------------------------|--|
| 16. | OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA | <p>È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2020/21. L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2020/21 formano la coorte 2020/21.</p> <p>Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>http://www.dcuci.univr.it/?ent=pd&cs=340</p> |
| 17. | OFFERTA DIDATTICA EROGATA | <p>A differenza dell'offerta didattica programmata, l'offerta formativa proposta è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p>http://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=340</p> |

3- REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

| | | |
|------------|---|--|
| 18. | MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO | <p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>http://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=340</p> |
| 19. | PROPEDEUTICITÀ | <p>Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame.</p> <p>Per gli insegnamenti articolati in modulo introduttivo (i) e modulo progredito (p) il modulo introduttivo è propedeutico al modulo progredito, dunque il superamento degli esami introduttivi deve, senza deroga, precedere il superamento di quelli progrediti.</p> |
| 20. | SBARRAMENTI | <p>Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso.</p> <p>Gli studenti iscritti al primo anno che non risultino in regola con l'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre successivo all'immatricolazione non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studi e verranno iscritti al primo anno in qualità di ripetenti.</p> |
| 21. | SCELTA DEL CURRICULUM | <p>Il piano didattico è suddiviso in due curricula:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Archeologico - Storico-artistico |
| 22. | ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D) | <p>Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello studente.</p> <p>Questa scelta può essere orientata verso attività senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche; laboratori e seminari annualmente approvati dai collegi didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture e Civiltà).</p> <p>In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente.</p> <p>http://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=340&te=F</p> |
| 23. | ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO | <p>Lo studente deve conseguire competenze nel campo dell'informatica, finalizzate all'apprendimento dei principi basilari per l'uso degli strumenti informatici e alla conoscenza dei programmi più utilizzati (in particolare rivolti alla gestione dei beni culturali).</p> <p>Altre attività formative per un totale di 6 CFU, in coerenza con il proprio piano formativo, possono essere scelte dallo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno delle attività proposte dal Corso di laurea all'atto della programmazione didattica o tra le attività proposte dai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento; - ulteriori competenze linguistiche; - stage e tirocini; - esami con voto espresso in 30/30 non sostenuti in precedenza. - eventuali altre attività formative individuate dallo studente come utili al proprio percorso formativo, che dovranno essere preventivamente approvate dal collegio didattico. <p>-riconoscimento della partecipazione alle attività Tandem in collaborazione con l'Università di Verona o di altre attività svolte presso Università e Istituti di scuola secondaria, in base ad accordi specifici.</p> <p>Le attività proposte dal Corso di laurea, svolte presso l'Ateneo o in altra sede, sono a frequenza obbligatoria, per un minimo di lezioni quantificate all'inizio del corso, e hanno un docente di riferimento, che ne segue lo svolgimento e garantisce l'espletamento della verifica finale e la sua verbalizzazione.</p> <p>Le attività di tirocinio e stage possono essere svolte presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese secondo l'offerta predisposta dall'ufficio competente. Ogni attività di stage deve avere un referente tra i componenti nel Collegio didattico. Il referente deve verificare che l'attività</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>sia congruente e che venga conclusa positivamente. Non possono essere conferiti CFU per attività non presenti nell'Offerta Formativa o non approvate preventivamente dal Collegio didattico. http://www.deuci.univr.it/?ent=oi&cs=340&te=F</p> |
| 24. | REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI | <p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.</p> <p>(a) Il piano di studi di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe di corso di studio e dall'ordinamento didattico.</p> <p>(b) Gli studenti sono tenuti a compilare obbligatoriamente il proprio piano di studio secondo una procedura <i>on line</i>, selezionando nell'ambito dell'offerta formativa del corso gli insegnamenti di cui vuole sostenere l'esame. Vi sono determinate 'regole di scelta': gli insegnamenti obbligatori (non modificabili dallo studente), quelli nel gruppo dei prestabiliti, le attività 'a scelta dello studente' fra quelle erogate dall'Ateneo. Tutti gli insegnamenti selezionati dallo studente saranno poi riportati nel libretto, anch'esso consultabile <i>on line</i>. La mancata compilazione del piano di studio impedisce allo studente di potersi iscrivere agli esami. La compilazione del piano ed eventuali variazioni possono essere fatte solo nelle finestre temporali dei mesi di novembre e aprile. Nel piano di studi vengono indicati gli esami sostenuti e quelli da sostenere, in tutti gli ambiti previsti dal Corso di laurea.</p> <p>(c) Sono consentite le seguenti tipologie di attività didattiche: anticipi, esami sovrannumerari, iterazioni. Gli anticipi sono consentiti solo per le attività dell'anno successivo a quello di immatricolazione che siano previste nell'offerta didattica del piano; la richiesta di anticipo di attività previste al III anno deve essere motivata e sottoposta ad approvazione del Collegio didattico. Le attività in ambito D e F non previste dalla annuale programmazione didattica saranno sottoposte all'approvazione del Collegio didattico.</p> <p>(d) I CFU acquisiti a seguito degli esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto. Nel caso sia necessaria un'integrazione a insegnamenti già sostenuti, il docente, all'atto della verbalizzazione conseguente all'integrazione, verbalizzerà l'insegnamento per intero, tenendo conto, nell'assegnazione del voto finale, della votazione conseguita dallo studente nell'insegnamento del previgente ordinamento, anche in relazione al peso dei crediti già acquisiti.</p> <p>Informazioni: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/piani-di-studio</p> |
| 25. | FREQUENZA | <p>Tranne che per l'ambito delle attività D/F, per le quali sia previsto, non si prevede l'obbligo di frequenza, anche se essa è caldamente consigliata. La mancata frequenza deve però essere compensata dal conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai singoli insegnamenti in una forma equipollente. Viene assicurata agli studenti un'adeguata ripartizione dei tempi di frequenza e di studio</p> |
| 26. | TUTORATO PER GLI STUDENTI | <p>Il tutorato è volto a guidare gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali.</p> <p>Il Collegio Didattico del corso mette a disposizione degli studenti di tutti i corsi forme di tutorato volte ad agevolare la compilazione dei piani di studio e le scelte necessarie nel percorso degli studi.</p> <p>In particolare, compiti di tutorato sono affidati ad alcuni docenti e si prevede l'istituzione di studenti tutor volti a guidare gli studenti nel corso</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | degli studi. |
| 27. | PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO | <p>Per “passaggio” si intende il cambio di Corso di Studio all’interno dell’Università di Verona (passaggio interno). Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all’Università di Verona.</p> <p>Agli studenti che si trasferiscono da altri Corsi di laurea, sia dell’Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame e comunque nel rispetto degli intervalli contemplati dall’ordinamento del corso di studio. Il Collegio Didattico del Corso di laurea può riconoscere esami in settori scientifico-disciplinari previsti dall’ordinamento nei rispettivi ambiti, ovvero – nel caso di esami in settori non previsti dall’ordinamento, riconoscerne l’equipollenza, ai fini del conseguimento dei saperi e delle competenze previste, con insegnamenti di altri settori. Esami in settori non presenti nell’ordinamento e dei quali non sia riconoscibile l’equipollenza con altro insegnamento potranno comunque essere convalidati come attività formativa a scelta dello studente. La medesima procedura si applica anche agli studenti che si trasferiscono da Università straniere che usano il computo in CFU.</p> <p>Lo studente cui vengano riconosciuti almeno 30 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 2° anno; lo studente cui vengano riconosciuti almeno 90 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 3° anno.</p> <p>Modulistica: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/lettere-arti-e-comunicazione</p> |
| 28. | RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA | <p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, conseguimento titolo, la richiesta va presentata compilando l’apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p> <p>Se uno studente chiede l’abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria</p> <p>Modulistica: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/lettere-arti-e-comunicazione</p> |
| 29. | PART TIME | <p>Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l’iscrizione part-time. L’opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la “durata normale del corso” per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata “durata normale del corso”, valida ai fini giuridici e “durata concordata del corso”, che riguarda l’organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>È consentito, a fronte di un cambiamento della condizione dello studente, il transito dal regime part-time a full-time e viceversa. La domanda di iscrizione part-time può essere presentata all’inizio di ogni anno accademico. Se necessario, lo studente potrà richiedere di tornare al regime full-time, sempre all’inizio dell’anno accademico. Attenzione: non è possibile tornare full-time durante il secondo anno del biennio accademico part-time.</p> |

| | | |
|------------|-------------------------------|--|
| | | https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/lettere-arte-e-comunicazione |
| 30. | PROVA FINALE | <p>La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con il relatore. Alla prova finale sono riservati 6 CFU.</p> <p>L'elaborato scritto verrà caricato on line dal candidato e dovrà essere approvato dal relatore prima della sua discussione.</p> <p>Le discussioni dell'elaborato finale avvengono davanti a sottocommissioni di almeno tre membri, dei quali uno sarà il relatore, uno il correlatore, il terzo un altro docente dell'Ateneo oppure un esperto esterno nominato dal Presidente del Collegio didattico. La discussione si svolgerà nei giorni precedenti la proclamazione in data concordata dai componenti la sottocommissione. Il risultato della discussione e la proposta di valutazione saranno tempestivamente comunicati dal Presidente della sottocommissione al Presidente della Commissione per la prova finale.</p> <p>La Commissione per la prova finale procederà alla valutazione, tenendo conto della proposta delle sottocommissioni, alla proclamazione e alla comunicazione del voto di laurea. La verbalizzazione, da compilarsi secondo la procedura denominata "firma digitale", sarà responsabilità del Presidente della Commissione.</p> <p>La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.</p> <p>Il Collegio didattico incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli studenti a tempo parziale), assegnando 1 punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Ai soli effetti di questa incentivazione, agli studenti che abbiano trascorso un periodo di studio all'estero nel quadro degli scambi promossi dall'Ateneo, la durata del corso di studi normale è incrementata della durata del periodo trascorso all'estero. Se uno studente ha speso all'estero un periodo di studio entro il quadro di un accordo Erasmus, viene aggiunto 1 punto su 110 alla media pesata.</p> <p>Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode, purché con decisione unanime.</p> <p>L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'italiano, previa approvazione del relatore e del Collegio didattico. La discussione deve comunque essere condotta in italiano.</p> <p>La discussione dell'elaborato in sede di prova finale può eventualmente essere accompagnata dall'uso di strumenti informatici o di altro genere, se essi sono utili per un migliore chiarimento dei contenuti o per l'esposizione delle metodologie impiegate.</p> <p>Lo studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto.</p> <p>La commissione, constatato il valore insufficiente dell'elaborato, lo può ricusare. Nel caso in cui lo studente non consegua il punteggio minimo per superare la prova finale, dovrà migliorare l'elaborato o comporne uno diverso, presentandosi ad una successiva sessione di laurea.</p> |
| 31. | ULTERIORI INFORMAZIONI | <p>Non sono iterabili le attività formative che non danno luogo a votazioni in trentesimi.</p> <p>Il programma d'esame di un insegnamento resta valido sino alla sessione invernale dell'anno successivo a quello di frequenza, salvo diversa indicazione del docente di riferimento.</p> <p>Conoscenza delle lingue straniere (ambito E). Nell'ambito E del piano di studio lo studente deve conseguire crediti relativi alla conoscenza di almeno una lingua straniera, diversa dall'italiano (D.M. 270/04, Art.10. 5, lettera c): francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La prova è prevista per il I anno e deve essere superata presso il Centro linguistico di Ateneo; in alternativa lo studente può produrre un attestato equipollente che sarà sottoposto a valutazione.</p> <p>Il livello minimo della prova è B1 completo. Livelli ulteriori di competenza linguistica per la medesima o altra lingua straniera possono essere</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | riconosciuti come crediti liberi nell'ambito F. |
| 32. | PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA | <p>Corso di laurea magistrale interateneo LM-89 Arte dell'Università di Verona e dell'Università di Trento</p> <p>Corso di laurea magistrale interateneo LM2 Quaternario, preistoria e archeologia dell'Università di Ferrara, Modena-Reggio Emilia, Verona e Trento</p> <p>Gli studenti che si siano laureati nel corso di Beni Culturali dell'Università di Verona possiedono i requisiti d'accesso per entrambe le lauree magistrali.</p> <p>Corso di laurea in Arte: http://www.dcuci.univr.it/?ent=cs&id=695&tcs=MA</p> <p>Corso di laurea in Quaternario, preistoria e archeologia: http://www.dcuci.univr.it/?ent=cs&id=656&tcs=MA</p> |
| 33. | PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017) | <p>Percorso 24CFU: https://www.univr.it/it/formazione-insegnanti/2019-2020/tutte-le-aree/percorso-formativo-24cfu-e-riconoscimen</p> <p>Avviso apertura procedura riconoscimenti: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/avvisi/-/avviso-servizio/1957</p> <p>Elenco esami: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-laureati/post-laurea/formazione-degli-insegnanti#categdoc_7070</p> |